

"Siamo felici di lavorare con la ditta Gareri"

Data : 28 aprile 2011

Riceviamo e pubblichiamo una lettera firmata da quindici dipendenti della ditta Gareri che ha in appalto le pulizie di tutti gli uffici postali della provincia dopo la protesta inscenata da alcune colleghe che operano nella zona del Basso varesotto tra Busto Arsizio e i centri nei dintorni. Le lamentele riguardavano ritardi nei pagamenti e mancati rimborsi benzina e deperimento auto da parte della società Gareri che ha sostituito nell'appalto la precedente ditta assumendo in blocco tutte i dipendenti. Le colleghe che hanno scritto vogliono sottolineare che i problemi segnalati non hanno alcun fondamento.

Con riferimento all'articolo [apparso sul vostro giornale in data 7 aprile](#), noi lavoratori della ditta Gareri addetti al servizio di pulizia degli uffici postali di Varese e Busto Arsizio, siamo indignati per lo stravolgimento della realtà e per il pericolo che corriamo di perdere un datore di lavoro con il quale ci troviamo bene. Per questo intendiamo esprimere solidarietà alla società Gareriche, contrariamente a quanto pubblicato che troviamo denigratorio, la paga viene erogata con assoluta puntualità e vengono regolarmente riconosciuti il rimborso per il consumo della benzina e le ore di straordinario effettuate, cosa che non avveniva precedentemente con le altre ditte alle quali è subentrata la Gareri.

Inoltre alcuni degli operatori di pulizia sono stati dotati di mezzi aziendali, schede per il carburante e sim telefoniche aziendali ed effettuano periodiche prestazioni aggiuntive negli uffici che non venivano effettuate dalle società precedenti. Intendiamo pertanto prendere le distanze da quei pochi che, in malafede, hanno gratuitamente ed ingiustamente sollevato un inutile polverone mediatico.

Vogliamo ricordare, inoltre, che finalmente con la ditta Gareri, oltre ad avere quotidianamente interlocutori seri e disponibili a risolvere qualsivoglia nostro problema ricevendo finalmente copia del contratto di lavoro, indumenti adeguati e visite mediche di controllo obbligatorie, cose che non abbiamo visto con le precedenti società. A nostro parere non sembra che contro le precedenti ditte sia stato scatenato il putiferio che si è voluto scatenare contro la ditta Gareri, anzi tutti tacevano e veniva tollerata ogni sopraffazione. E mai è comparso un articolo di giornale.

Concludiamo dicendoci fieri di lavorare con la ditta Gareri e che non vorremmo che per colpa di pochi lavoratori strumentalizzati rischiamo di perdere un datore di lavoro serio e professionale dal quale ci sentiamo garantiti.

Seguono le firme di 15 lavoratori della ditta Gareri.